

Primarie: Rnp frena. In campo altri candidati

Lo Sdi-Rosa nel pugno frena sulla data delle primarie leccesi e chiede alla coalizione di rinviare tutto a dopo la pausa estiva. "La segreteria cittadina dei radicali-socialisti, infatti, ha espresso grande preoccupazione e forte perplessità circa l'accelerazione della data delle primarie ipotizzata nella riunione dei partiti del Centro Sinistra tenutasi mercoledì 17 maggio. "Lo Sdi-Rosa nel Pugno", scrive il segretario cittadino Gianfranco Galluccio, "ritiene che il Centro Sinistra debba elaborare un approfondito documento programmatico chiamando alla discussione anche le forze sociali e culturali della città; ritiene, inoltre, necessario effettuare un ulteriore tentativo per ricercare una candidatura unitaria".

La segreteria dei radicali-socialisti, infatti, fa presente che il 25 giugno 2006 si terrà l'importante appuntamento politico del Referendum sulla riforma della Costituzione "al quale i partiti del Centro Sinistra devono arrivare uniti e con una forte mobilitazione: le primarie fissate a scadenza ravvicinata non agevo-

lerebbero certamente tale compito". "La segreteria cittadina dello Sdi, pertanto, unitamente al Segretario provinciale", sottolinea Galluccio, "pur confermando ed apprezzando il metodo delle primarie come un momento di grande mobilitazione popolare, ritengono quantomai opportuno fissare l'eventuale data delle stesse in una fase successiva all'estate del 2006. La segreteria cittadina", conclude, "invita tutte le forze politiche del Centro Sinistra ad una ulteriore ed approfondita riflessione in modo che la consultazione popolare divenga la base per una forte iniziativa politica volta a conseguire il successo nella scadenza elettorale del 2007".

Intanto, per quanto riguarda le primarie leccesi, presto potrebbe aggiungersi un altro aspirante sindaco a quelli già in corsa per Palazzo Carafa. Il Cricolo salentino di Società Aperta, infatti, sta valutando la possibilità di una partecipazione diretta "attraverso la candidatura di qualche autorevole personalità", come spiega il presidente di Lecce Cosi-

mo Dimastrogiovanni, "naturalmente in contrapposizione a nessuno ma solo come ulteriore contributo offerto ad un'importante e decisivo dibattito in corso".

"Abbiamo ritenuto in questa fase", spiega il presidente di Società Aperta, "di accentuare la nostra attenzione verso la politica con l'auspicio di dare un contributo all'avvio di una nuova stagione di cambiamento. In questo dibattito non possono mancare le vicende degli enti locali, anche alla luce della necessaria rivisitazione di ruoli e funzioni tra Stato e sistema delle autonomie e del principio di imparzialità della pubblica amministrazione che va recuperato in tutta la sua pienezza quale garanzia per il cittadino elettore. Martedì prossimo, infatti", conclude Cosimo Dimastrogiovanni, "a Galatina, dove il locale circolo ha una propria candidata nel consiglio comunale, nella sala comunale della cultura, a partire dalle 19.30, discuteremo di riforme costituzionali ed enti locali insieme a Davide Giacalone e Mimmo Pavone".